



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

OGGETTO: Richiesta di Offerta **RdO 2381465** presentata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), inerente la fornitura e l' "upgrade" di apparati hardware" del "Sistema N.SIS", in esercizio presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, con connessi servizi di consegna, installazione, configurazione e manutenzione "on-site", per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi". **CIG 8019256366**
Determina a contrarre n. 600/C/107/006/018/0006805/19 in data 3/09/2019

* * *

Si prega di presentare un'offerta per la fornitura in oggetto indicata, dettagliatamente descritta nell'allegato capitolato tecnico (**all. 1**), che forma parte integrante della presente richiesta, unitamente al documento "Patto d'integrità" (**all. 2**), al "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (**all. 3**), DGUE" (allegato **4a** in formato "Xml" e allegato **4b** in formato "pdf"), al "Modello dettagliato di Offerta" comprensivo di una "colonna" descrittiva dei prodotti offerti (**all. 5**).

La fornitura dovrà essere assicurata in favore della V[^] Divisione del Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, presso il "Polo Anagnina", in via Torre di Mezzavia, 9e, previ diretti accordi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui all'articolo 3 del presente atto, il cui nominativo verrà comunicato alla Società aggiudicataria in fase di stipula del contratto.

I chiarimenti inerenti la gara dovranno essere esclusivamente formulati in lingua italiana e richiesti tramite il sito "e-procurement" della Pubblica Amministrazione entro e non oltre il **26/09/2019, alle ore 08:00**.

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura relativa alla presente "Richiesta d'offerta" saranno resi disponibili, in formato elettronico, firmato digitalmente, nell'area riservata agli invitati del sito www.acquistinretepa.it, nel rispetto del termine di cui all'art. 74, comma 4, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Le richieste di chiarimento non pervenute nei tempi e nei termini indicati, pur conservate agli atti dell'Amministrazione, non saranno prese in considerazione, significando, altresì, che non saranno rilasciate risposte per via telefonica o altro mezzo alternativo.

L'offerta dovrà essere formulata sul portale dell'e-procurement, **entro le ore 10:00 del 9/10/2019**.

Articolo 1

OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

1.1 - Oggetto della fornitura e descrizione della fornitura

La Società aggiudicataria dovrà assicurare l' "upgrade tecnologico" del "Sistema N.SIS" mediante la fornitura degli apparati "hardware" di seguito elencati, con connessa erogazione dei correlati servizi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

di consegna, installazione e configurazione, nonché manutenzione “on site” per la durata di 36 mesi:

- N. 17 espansioni di “memoria DELL”;
- N. 17 “SSD da 1TB”;
- N. 2 “Dell PowerEdge R740”;
- N. 2 “Dell Storage MD 1400”;
- N. 8 “Network Interface Card” per “server RISC”;
- N. 15 “Network Interface Card” per “server X86”;
- N. 32 “Moduli transceiver SFP+” per “switch CISCO” .

I suddetti prodotti “hardware” dovranno rispettare le caratteristiche tecniche ed i valori minimi indicati nel dettaglio ai Paragrafi 2 e 4 del capitolato tecnico (**all.1**).

La Società aggiudicataria, inoltre, dovrà fornire anche tutte le componenti non direttamente esplicitate nel capitolato tecnico, ma comunque funzionalmente ed operativamente necessarie al corretto funzionamento dei sistemi, nelle configurazioni definite, non solo in termini di potenzialità, ma di piena ed effettiva fruizione.

Tutte le componenti previste in fornitura dovranno essere nuove di fabbrica, costruite utilizzando parti nuove ed essere compatibili con gli “standard” di alimentazione elettrica.

I prodotti “hardware” richiesti dovranno essere forniti con installata l’ultima versione “firmware” disponibile, mentre i prodotti “software” richiesti dovranno essere aggiornati all’ultima versione disponibile sul mercato.

Versioni, “release”, aggiornamenti e correzioni del prodotto “software” successive alla data dell’ordine di acquisto, dovranno comunque essere assicurate nell’ambito del servizio di manutenzione di cui al successivo articolo 6.

1.2- Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione relativo alla presente procedura è quello dell’**“offerta al minor prezzo”**, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett.b), del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e, di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti riportino lo stesso importo, si procederà in conformità a quanto previsto dall’articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985.

Qualora nessuna delle Aziende candidate intenda svolgere “...esperimenti di miglioria.” e, pertanto, persista uno scenario di parità assoluta tra più offerte si procederà all’individuazione dell’affidatario tramite sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

1.3 - Modalità di presentazione dell’offerta economica

L’“OFFERTA” dovrà essere fatta pervenire attraverso il “Sistema MEPA”, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella “lettera d’invito” e dovrà comprendere i seguenti documenti:

1. “Documentazione amministrativa”, comprensiva del documento “Patto d’Integrità” (**all. 2**) e “Codice di Comportamento dei Dipendenti del Ministero dell’Interno (**all. 3**)”, DGUE in formato “XML” e “PDF” (**allegati 4a e 4b**);
2. “Offerta economica”;
3. “Modello dettagliato di offerta economica” comprensivo di una “Relazione Tecnica” descrittiva dei prodotti e dei servizi offerti (**all. 5**).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i "file" che compongono l'offerta, che non siano già in "formato .pdf", devono essere tutti convertiti in "formato .pdf".

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'"offerta economica" in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica dovrà essere utilizzato il "Modello dettagliato di offerta" (**allegato 5**), valorizzandosi obbligatoriamente le voci degli importi unitari e totali, nonché delle specifiche tecniche dei prodotti offerti ed, in maniera distinta, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. .

Si precisa sin da ora che la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nell'offerta economica, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

È richiesta, inoltre, l'accettazione incondizionata da parte della/e Società partecipante/i degli obblighi contenuti nei documenti denominati "Patto d'integrità" e "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno", riportati rispettivamente negli allegati **n. 2 e n. 3**, che dovranno essere firmati digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i della/e Società partecipante/i e restituiti tramite portale dell'"e-procurement".

Articolo 2

IMPORTO, VALIDITA' CONTRATTUALE

Il valore complessivo stimato del presente appalto è fissato in € **143.500,00**, oltre IVA al 22%, e di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

La durata contrattuale della presente fornitura è di complessivi 36 (trentasei) mesi a decorrere dall'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale, di cui al successivo articolo 5.

Articolo 3

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DI PROGETTO

Ai sensi degli articoli 101, comma 1, e 102, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione provvederà a nominare, **entro 5 giorni lavorativi dalla data di stipula del discendente atto negoziale**, un "Direttore dell'Esecuzione del contratto" con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile sull'esecuzione del presente contratto e di tale nomina verrà data comunicazione alla Società aggiudicataria.

Il "Direttore dell'Esecuzione Contrattuale" dovrà assicurare altresì la regolare esecuzione del contratto da parte della Società, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

La Società aggiudicataria provvederà a sua volta, entro lo stesso termine, alla nomina di un proprio rappresentante designato quale "Responsabile di Progetto", con funzione di interlocutore unico per l'Amministrazione per gli aspetti amministrativi e contrattuali per tutto il periodo di durata contrattuale della fornitura.

Di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 4

CONSEGNA, INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE -- PRESENTAZIONE RAPPORTO DI FINE INSTALLAZIONE, "PIANO DEI TEST" ED APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITA' INVENTARIALE E FUNZIONALE.

4.1 Consegna, installazione e configurazione

La Società aggiudicataria, **entro il termine di 60 (sessanta) giorni solari** decorrenti dalla data di stipula del discendente atto negoziale, dovrà consegnare, installare e configurare la fornitura di cui al precedente articolo, Paragrafo 1.1, del presente documento, presso la V[^] Divisione del Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, ubicata presso il "Polo Anagnina", in via Torre di Mezzavia, 9e, previ diretti accordi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui al precedente articolo 3 del presente atto.

L'attività di consegna dei prodotti "hardware" in fornitura dovrà essere effettuata presso i locali indicati dall'Amministrazione, rispettando l'orario di ricezione merci, previo accordo preliminare con il medesimo Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'avvenuta e regolare attività di consegna della fornitura dovrà essere attestata dal suddetto Direttore dell'esecuzione del contratto mediante redazione di apposito "verbale di consegna".

Nell'ambito delle attività di installazione e configurazione, la Società aggiudicataria dovrà garantire con piena responsabilità:

- l'installazione degli apparati e dei componenti aggiuntivi oggetto della fornitura;
- l'attestazione di tutta la cassetteria necessaria alla connessione degli apparati forniti;
- la connessione degli apparati forniti;
- la configurazione ed inizializzazione delle apparecchiature, secondo le specifiche fornite dall'Amministrazione, e verifica del loro corretto funzionamento;
- la verifica del perfetto funzionamento delle apparecchiature e delle "SAN" oggetto di aggiornamento, del collegamento delle stesse e della loro configurazione.

Si precisa che, per l'installazione dei prodotti "hardware" di seguito elencati, la Società dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- le n.17 "espansioni di memoria" ed i N.17 "dischi SSD" richiesti dovranno essere installati su workstation "DELL T1650" con processore "Intel Xeon E3-1225 V2 r.20GHz" di proprietà dell'Amministrazione, non richiesti in fornitura;
- le n.8 "Network Interface Card" richieste dovranno essere installate sui seguenti "server RISC":
 - 6x "IBM 8233-E8B Power P750";
 - 1x "IBM 9133-55A";
 - 1x "IBM 8231 - E2B";
- le n.15 "Network Interface Card" richieste dovranno essere installate sui seguenti "server X86":
 - 5x "DELL PowerEdge R910" (compatibile con "HCL VmWare");
 - 10x per "HP ProLiant DL585" (compatibile con "HCL VmWare").

Si intendono a carico della medesima Società tutti gli oneri relativi all'imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Il mancato rispetto del termine, di cui al precedente comma 1, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 9.

4.2 Presentazione del “Rapporto di fine installazione”, del “Piano dei test” e dell’“Approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale”.

Entro il medesimo termine di 60 (sessanta) giorni solari, di cui al precedente Paragrafo 4.1, la Società aggiudicataria dovrà presentare, a mezzo PEC e/o con consegna a mano, al Direttore dell'Esecuzione del contratto, un “Rapporto di Fine Installazione”, attestante l'avvenuta regolare e positiva “attività di installazione e configurazione” della fornitura, un “Piano dei test”, contenente l'indicazione di un efficiente programma di “test” e, contestualmente, dovrà dare comunicazione all'Amministrazione, a mezzo PEC e/o con consegna a mano, di “approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale”.

Il suddetto “Piano dei test”, che rappresenterà la base di tutte le attività di verifica di conformità della fornitura, sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dall'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivedere e modificare l'articolazione ed il tipo dei test proposti.

La positiva valutazione di tale “Piano dei test” sarà comunicato alla medesima Società a mezzo di lettera A/R e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui la valutazione del “Piano dei test” risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 5 (cinque) giorni, qualora il suddetto “Piano dei test” non sia ancora disponibile, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Il mancato rispetto del termine, di cui al precedente comma 1, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 9.

Articolo 5

VERIFICA DI CONFORMITA' INVENTARIALE E FUNZIONALE

Entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del “Piano dei test”, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.2, il Direttore dell'Esecuzione del contratto eseguirà la verifica di conformità inventariale e funzionale della fornitura richiesta.

La verifica di conformità inventariale e funzionale sarà volta all'accertamento della corrispondenza della fornitura con quanto indicato nel capitolato tecnico e, su indicazione dell'Amministrazione, potrà comprendere ogni prova e verifica che il Direttore dell'Esecuzione del contratto riterrà necessaria.

A tal fine, la Società aggiudicataria dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria e mettere a disposizione del Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui al precedente articolo 3, tutte le apparecchiature e i mezzi necessari per l'effettuazione delle verifiche che saranno ritenute opportune.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Tutte le verifiche previste nel corso della fornitura saranno effettuate alla presenza delle parti, se richiesto dall'Amministrazione.

Il relativo certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale della fornitura in parola, sarà sottoposto, entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi, ad approvazione da parte dell'Amministrazione, che ne darà comunicazione alla Società aggiudicataria a mezzo PEC e/o con consegna a mano.

In caso di esito negativo dell'attività di verifica, questa sarà ripetuta entro un massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo della verifica stessa.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora la fornitura non sia ancora disponibile per la verifica o le successive prove di verifica risultino ancora negative, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento, fatta riserva l'azione del risarcimento del danno.

Contro una determinazione negativa è ammesso il ricorso, da parte della Società, al Ministero dell'Interno.

Articolo 6

MANUTENZIONE "HARDWARE E SOFTWARE" "ON SITE" ASSISTENZA TELEFONICA ("CALL CENTER") - "TROUBLE TICKET SYSTEM" - "LIVELLI DI SERVIZIO"

6.1 *Manutenzione "hardware e software" "on site"*

La Società aggiudicataria, a decorrere dal ricevimento della comunicazione di approvazione del positivo certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale, di cui al precedente articolo 5, e per il successivo periodo di 36 (trentasei) mesi, dovrà assicurare per tutte le apparecchiature in fornitura, un servizio di manutenzione, in modalità "on site", con una copertura H24, sette giorni su sette, per 365 giorni l'anno.

Il servizio di manutenzione degli apparati consiste nel ripristino delle complete funzionalità, nella messa a disposizione di tutte le parti di ricambio in sostituzione e nell'esecuzione delle prove e dei controlli necessari a garantire il ripristino del pieno funzionamento degli apparati previsti in fornitura, con le modalità di seguito indicate:

- **Modalità preventiva:** la Società deve monitorare costantemente il rilascio di aggiornamenti e/o patch correttive delle componenti software (release software, firmware, ...), oggetto della presente fornitura e deve inviarne notifica all'Ufficio utente, entro un tempo massimo di 10 (dieci) giorni solari dalla data di rilascio degli stessi da parte delle Imprese Produttrici. L'installazione degli aggiornamenti è a cura della Società aggiudicataria, previo accordo con il Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui al precedente articolo 3.

Il mancato rispetto del suddetto termine di 10 (dieci) giorni solari, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 9.

- **Modalità correttiva:** a fronte di qualsiasi anomalia funzionale generata direttamente o indirettamente da blocchi, guasti o malfunzionamenti di componenti dell'infrastruttura "hardware e software", oggetto della presente fornitura, la Società si farà carico del ripristino della completa funzionalità dei sistemi, mediante l'intervento "on-site", presso la sede in cui si è verificata la problematica, da parte di tecnici specializzati, nel rispetto dei valori di soglia indicati nel successivo Paragrafo 7.2.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Il ripristino delle complete funzionalità può avvenire mediante opportuno aggiornamento o riconfigurazione della componente "software" oggetto del guasto oppure, nel caso di "fault hardware", mediante riparazione in loco o sostituzione della componente guasta con una parte di ricambio.

A conclusione di ogni intervento "on site", il tecnico specializzato dovrà effettuare un collaudo operativo finalizzato a verificare la risoluzione del problema e redigere un "Rapporto di Fine Intervento", di cui al successivo Paragrafo 6.2.

Le parti di ricambio, che dovranno essere identiche alle parti sostituite, verranno fornite dalla Società aggiudicataria senza alcun onere economico aggiuntivo per l'Amministrazione; le parti sostituite verranno ritirate dalla medesima Società che ne acquisirà la proprietà, assicurandone il trattamento in conformità alle norme vigenti.

La Società dovrà utilizzare parti di ricambio di primaria qualità, nuove di fabbrica e, ove esistenti, prodotte dallo stesso costruttore delle apparecchiature.

Nel caso in cui, a fronte di un guasto di un apparato, la Società aggiudicataria sia sprovvista della parte di ricambio richiesta per la riparazione, potrà, al fine di ripristinare il servizio, operare la sostituzione con un altro sistema (o con un'altra componente) avente le medesime caratteristiche ed in grado di ristabilire la corretta e completa funzionalità.

Tale soluzione è da considerarsi sempre e comunque provvisoria e non svincola la Società aggiudicataria dall'obbligo di fornire l'apparato (o la componente) richiesto per la riparazione.

La Società aggiudicataria dovrà quindi intervenire nuovamente per operare la corretta sostituzione entro e non oltre 15 giorni solari dal ripristino temporaneo del servizio, verbalizzato nel "Rapporto di Fine Intervento", di cui al successivo Paragrafo 6.3.

Qualunque attività di manutenzione sui dischi dovrà prevedere la modalità di "hard drive retention".

La Società dovrà garantire la cancellazione dei dati memorizzati anche sulle memorie degli apparati che eventualmente saranno oggetto di sostituzione.

6.2 Redazione del "Rapporto di Fine Intervento"

L'avvenuto e positivo ripristino delle complete funzionalità, a seguito di intervento "on site", comprovato/verificato da specifico collaudo operativo, dovrà essere attestato da apposito "Rapporto di Fine Intervento", redatto dal tecnico specializzato all'uopo intervenuto, e controfirmato da un referente dell'Amministrazione.

Tale "Rapporto di Fine Intervento" dovrà contenere le seguenti informazioni:

- il numero identificativo attribuito all'intervento;
- il serial number del sistema o del componente interessato dall'intervento;
- data di chiusura del problema;
- descrizione del problema, sua gravità e priorità di intervento assegnata;
- soggetto che ha richiesto l'intervento;
- tipologia di manutenzione attivata;
- descrizione delle modalità di intervento;
- durata dell'intervento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

La presentazione del "Rapporto di Fine Intervento" si configura quale presupposto per la concreta quantificazione dell'intervallo temporale utilizzato per la risoluzione dei malfunzionamenti, nel rispetto dei "livelli di servizio", di cui al successivo articolo 7.

6.3 – Assistenza telefonica ("Call Center") - Sistema di "Trouble Ticket System" (TTS) – "Rapporto Fine Intervento"

La Società aggiudicataria, a decorrere dal ricevimento della comunicazione di approvazione del positivo certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale e per il successivo periodo di 36 (trentasei) mesi, dovrà assicurare un servizio di "assistenza telefonica ("Call Center"), in lingua italiana, attraverso la predisposizione e comunicazione di un numero telefonico di contatto, di una casella di posta elettronica (PEC e/o mail) e di un "Trouble Ticket System (TTS)" per la gestione e l'apertura delle richieste di intervento in caso di guasto/malfunzionamento software e/o di un apparato, o di una componente di esso.

Le richieste di intervento dovranno rispettare le seguenti modalità di inoltro:

	Orario	Modalità di richiesta
Giorno feriali escluso il sabato	09.00-17.00	Numero telefonico e/o email
	17.00-09.00 giorno successivo	Email
Sabati e Giorni festivi	H24	Email

Ad ogni richiesta di intervento tramite telefonata e/o mail, da parte del personale dell'Amministrazione o di terzi da essa incaricati, che comunicheranno i dati necessari ai fini dell'intervento che segnala la sussistenza di un'anomalia/ guasto/malfunzionamento "software" o di un apparato, o di una componente di esso, sarà assegnato un codice identificativo ("codice di trouble ticket"), che consentirà la memorizzazione di tutte le attività del servizio ed, in particolare, la tracciatura dello stato delle richieste di assistenza ricevute, notifica del numero di ticket e dell'orario di apertura.

La comunicazione di "presa in carico" della richiesta di intervento da parte del servizio di assistenza, dovrà essere contestuale alla chiamata, se effettuata telefonicamente, o immediatamente dopo la ricezione della email, in caso di richieste di intervento inoltrate a mezzo PEC.

Inoltre dovrà riportare il codice identificativo "TT", l'ora di registrazione, l'ufficio dell'Amministrazione che lo ha segnalato e la descrizione sintetica della richiesta di intervento comprensiva del tempo stimato di risoluzione.

Si precisa che, ai fini della misurazione dei "livelli di servizio", di cui al successivo articolo 7, Paragrafo 7.3, l'orario di apertura della richiesta di assistenza effettuato sia telefonicamente che a mezzo mail da parte dell'Amministrazione è considerato il riferimento temporale di apertura del "ticket".

Articolo 7

LIVELLI DI SERVIZIO - INDICATORI DI QUALITÀ

7.1 Livelli di servizio per manutenzione "hardware" e "software" in modalità preventiva

La Società aggiudicataria, nell'ambito del servizio di manutenzione "hardware e software", di cui al precedente articolo 6, Paragrafo 6.1, e per l'intera durata contrattuale, dovrà assicurare il rilascio di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

“patches” e aggiornamenti “software”, entro 10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla data di rilascio degli stessi da parte dell'Imprese Produttrici e della relativa notifica da parte della medesima Società aggiudicataria all'Amministrazione.

La frequenza di rilevazione del periodo di riferimento sarà trimestrale.

Il mancato rispetto del “Livello di servizio” sopra indicato comporterà l'applicazione della specifica penalità prevista al successivo articolo 9.

7.2 Livelli di servizio per manutenzione “hardware” e “software” in modalità correttiva

La Società aggiudicataria, nell'ambito del servizio di manutenzione “hardware e software” in modalità correttiva, di cui al precedente articolo 6, Paragrafo 6.1, e per l'intera durata contrattuale, dovrà assicurare i “Livelli di servizio” minimi attesi per il ripristino degli apparati in fornitura:

Indicatore		Livello di Servizio	Frequenza rilevazione
Tempo massimo di risoluzione guasto bloccante	Intervallo di tempo massimo che intercorre tra l'apertura di una chiamata di assistenza e il ripristino del corretto funzionamento del sistema o delle componente guasta, mediante l'intervento on-site da parte di un Tecnico Specializzato, positivamente attestato nel “Rapporto di Fine Intervento”.	4 ore solari	Trimestrale
Tempo massimo di risoluzione guasto non bloccante	Intervallo di tempo massimo che intercorre tra l'apertura di una chiamata di assistenza e il ripristino del corretto funzionamento del sistema o delle componente guasta, mediante l'intervento on-site da parte di un Tecnico Specializzato, positivamente attestato nel “Rapporto di Fine Intervento”.	8 ore solari	Trimestrale
Tempo di ripristino temporaneo del servizio con apparato o componente provvisorio/a	Intervallo di tempo massimo che intercorre tra l'intervento “on site” e la consegna di apparato/ componente provvisorio/a sostitutivo/a	15 giorni lavorativi	Trimestrale

Il mancato rispetto dei “Livelli di servizio” sopra indicati comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 9.

7.3 Livelli di servizio su “servizio di assistenza telefonica (Call center)”

La Società aggiudicataria dovrà garantire, per l'intera durata contrattuale, per il servizio di “assistenza telefonica (Call center)”, di cui al precedente articolo 6, Paragrafo 6.3, i seguenti “livelli di servizio”:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

<i>Prestazioni</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Livello di Servizio</i>	<i>Frequenza Rilevazione</i>
Tempo di attesa	Tempo, misurato in secondi, che intercorre tra l'ingresso della chiamata nel sistema telefonico e la risposta da parte del "call center".	≤ 30 secondi (95% dei casi)	Trimestrale
Percentuale di chiamate entranti perse	Percentuale di chiamate pervenute al "call center" non andate a buon fine, sulla totalità dei tentativi di chiamata effettuati dal complesso delle sedi dell'Amministrazione su base semestrale.	≤ 5%	Trimestrale

Il mancato rispetto dei "livelli di servizio" sopra riportati comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 9.

Articolo 8 GARANZIA DEFINITIVA

La Società aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., entro i termini di 10 (dieci) giorni, decorrente dall'aggiudicazione definitiva inserita "a sistema" sul "portale MEPA", pena la decadenza dall'affidamento della fornitura in questione, deve costituire e produrre a sua scelta e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., idonea garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo della fornitura, ridotta secondo le previsioni dell'articolo 93, comma 7.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. .

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 107, comma 3, del D. Lgs. n. 1 settembre 1993, n. 385.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

La garanzia dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia potrà essere corredata da autentica notarile ai sensi dell'articolo 2703 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la Società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla Società aggiudicataria, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della Società aggiudicataria, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

La garanzia dovrà riportare la seguente dicitura: **“Garanzia definitiva per la Richiesta di Offerta RdO 2381465 presentata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), avente ad oggetto la fornitura e l’“upgrade” di apparati hardware” del “Sistema N.SIS”, in esercizio presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, con connessi servizi di consegna, installazione, configurazione e manutenzione “on-site”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi. CIG 8019256366”.**

Articolo 9 PENALI

9.1 – Consegna, installazione e configurazione

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.1, comporterà l'applicazione di una penale, in misura giornaliera, corrispondente all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

9.2 -Presentazione “Rapporto di fine installazione”, “Piano dei test” ed “Approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.2, comporterà l'applicazione di una penale, in misura giornaliera, corrispondente allo 0,30 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

9.3 - Livelli di servizio su manutenzione “on site” in modalità preventiva

Il mancato rispetto dei valori di soglia di cui all'articolo 6, Paragrafo 6.1, ed all'articolo 7, Paragrafo 7.1, comporterà l'applicazione di una penale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla data di immissione sul mercato, pari allo 0,3 per mille dell'importo netto del contratto.

9.4 - Livelli di servizio su manutenzione “on site” in modalità correttiva

Il mancato rispetto dei valori di soglia, di cui all'articolo 7, Paragrafo 7.2, comporterà l'applicazione di una penale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla data di “presa in carico” della segnalazione, pari allo 0,3 per mille dell'importo netto del contratto.

Riferimento SLA	Caso di Applicazione	Penali
risoluzione guasto bloccante	In caso di ripristino di un guasto bloccante oltre 4 ore solari dalla chiamata	Sarà corrisposta una penale pari al 0,20 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni ora di ritardo
risoluzione guasto non bloccante	In caso di ripristino di un guasto non bloccante oltre 8 solari ore dalla chiamata	Sarà corrisposta una penale pari al 0,10 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo.
ripristino apparato o componente provvisoriamente sostituito	In caso di mancato ripristino di un apparato o componente in fornitura, provvisoriamente sostituito, oltre 15 giorni lavorativi	Sarà corrisposta una penale pari allo 0,50 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

9.5 - Livelli di servizio su servizio di assistenza telefonica ("Call Center")

Il mancato rispetto dei valori di soglia dei livelli di servizio inerenti il servizio di assistenza telefonica, di cui all'articolo 7, Paragrafo 7.3, comporterà l'applicazione delle seguenti penalità:

Riferimento SLA	Caso di Applicazione	Penale
Chiamate entranti perdute	Se la percentuale di chiamate entranti perdute supera quanto previsto (5%)	Sarà corrisposta una penale pari al 0,10 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni punto percentuale aggiuntivo rispetto alla percentuale indicata.
Tempo massimo di attesa	Se il Tempo di attesa supera quanto previsto (30 secondi) in una percentuale superiore al 5%	Sarà corrisposta una penale pari a 0,10 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni punto percentuale aggiuntivo rispetto alla percentuale indicata.

9.6 Termine essenziale.

Nell'ipotesi prevista di applicazione di penali disciplinata dal precedente capoverso, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, nell'ipotesi prevista di applicazione di penali disciplinata dal precedente capoverso, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi termine essenziale ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, nonché all'esecuzione in danno della Società. Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

Articolo 10

(Rifiuto e ripresentazione alla verifica inventariale e funzionale di conformità)

Ferme restando le altre disposizioni previste dagli articoli 39 e seguenti delle Condizioni Generali d'onere in materia di collaudo e relativo esito, nel caso che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di cui al precedente articolo 3, pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato alla verifica funzionale, la Società potrà, alternativamente:

a) riproporre - entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto - le realizzazioni/beni già sottoposte alla verifica con esito negativo, accompagnate da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato ovviato ai difetti e/o alle avarie riscontrate;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

b) sottoporre - entro il medesimo termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto - alla preventiva valutazione tecnica da parte dell'Amministrazione dei beni in sostituzione di quelli rifiutati ed, in caso di valutazione favorevole del predetto Ufficio, presentare detti beni, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del favorevole parere tecnico economico emesso, per la verifica funzionale.

Restano comunque salvi i termini e le condizioni di cui all'articolo 4 del presente contratto.

In ogni caso, gli oneri di ritiro (ovvero: disinstallazione, ecc.) dei beni sottoposti alla verifica risultata negativa restano a carico della Società. Se entro il termine stabilito dall'Amministrazione, la Società non avrà provveduto alle operazioni di cui al presente capo, tale attività sarà effettuata dall'Amministrazione che si rivarrà sulla Società stessa mediante incameramento del deposito cauzionale per un ammontare pari al valore congruito dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed alle attività non eseguite.

Nell'ipotesi di mancata ripresentazione nei termini contrattualmente fissati e/o di esito sfavorevole anche della seconda verifica funzionale, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, con l'incameramento dell'intero deposito cauzionale nonché all'esecuzione in danno della Società, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Le eventuali spese di viaggio, di vitto e pernottamento del personale dell'Amministrazione resteranno a carico della Società in tutte le ipotesi in cui la verifica risulti negativa o, per cause imputabili alla Società non possa essere effettuata alla data convenuta, secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente contratto.

Art. 11

TERMINI DI PAGAMENTO -TRACCIABILITA' - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

11.1 Fornitura ed "upgrade" di apparati hardware" del "Sistema N.SIS" e connessi servizi di consegna, installazione, configurazione.

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento della fornitura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi successivamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale ovvero, nell'ipotesi di ricevimento della fattura in data anteriore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

11.2 Servizi di Manutenzione "on-site" e assistenza telefonica (Call Center) per un arco temporale di 36 mesi, per i quali è prevista la rendicontazione a canone

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi trimestralmente successivamente alla data di scadenza del periodo di riferimento e comunque successivamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione del relativo servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alla previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

In ottemperanza all'art. 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16 marzo 2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE), si fa presente che l'esigibilità dei relativi importi è prevista nelle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023.

Le predette fatture, recanti obbligatoriamente il numero **CIG 8019256366** dovranno essere intestate a: **MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni, Via Del Castro Pretorio nr. 5 - 00185 ROMA, C.F.: 80202230589**, secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**), nonché trasmesse secondo le modalità di cui dalla Legge n.244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice **IPA: U64LLU**.

CODICE CIG 8019256366

CONTO CORRENTE DEDICATO:

GENERALITA' DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO:

CODICE FISCALE AZIENDA: .

11.3 - Clausola risolutiva espressa

La Società aggiudicataria, nell'eventualità di ricorso all'istituto del subappalto, si impegna, sin da ora, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nell'eventualità in cui trattasi di RTI, la mandataria si impegna, sin da ora, a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, che dovranno, tra l'altro, essere espressamente previste anche del contratto di mandato stipulato con il subappaltatore.

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali indicati nel Paragrafo precedente, il presente contratto si intenderà automaticamente risolto, in applicazione dell'articolo 3 – comma 8 - Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

La Società aggiudicataria si obbliga a partecipare, giustificandola con documenti legali, qualunque successiva variazione della forma di pagamento e relativa quietanza indicate nel contratto.

Ove si ometta di partecipare la predetta comunicazione, l'Amministrazione rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità che possa derivare per i pagamenti effettuati con le modalità previste dal comma precedente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengano “*ope legis*” e/o per fatto previsto negli atti legali della Società, quando anche pubblicate nei modi di legge, la Società s’impegna a darne tempestiva notifica all’Amministrazione stipulante.

In difetto di tale comunicazione, l’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma ed i modi di pagamento eseguiti.

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza onere di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dall’Amministrazione che potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale.

Articolo 12

BREVETTI E DIRITTI D’AUTORE

La Società aggiudicataria sosterrà ogni onere di difesa contro qualsiasi azione legale promossa nei confronti dell’Amministrazione, qualora tale azione si fondi sulla pretesa che le macchine o i programmi o i prodotti “software” e il materiale su licenza, di seguito indicati congiuntamente con il termine “prodotti”, o il loro uso violino in Italia brevetti per invenzione, modelli industriali o diritti d’autore.

In tal caso, la Società aggiudicataria pagherà le somme eventuali dovute a titolo di risarcimento danni e le spese giudiziali in seguito a sentenza di condanna esecutiva, purché l’Amministrazione informi immediatamente per iscritto la Società aggiudicataria di tali azioni promosse contro di essa, nonché di tutte le relative intimazioni preliminari e l’Amministrazione abbia conferito all’Impresa, riguardo a tali azioni le più esclusive facoltà di controllo della difesa anche in relazione ad eventuali trattative per la composizione della vertenza.

Le obbligazioni derivanti alla Società aggiudicataria dalla presente clausola sono subordinate alla condizione che se i suddetti prodotti divengano, o ad opinione della Società aggiudicataria possano divenire, oggetto di un’azione legale per violazione in Italia di brevetti o diritti d’autore, l’Amministrazione riconosca alla Società aggiudicataria, a scelta ed a spese di quest’ultima, la facoltà di far ottenere all’Amministrazione il diritto di continuare ad usare i prodotti in questione o di sostituirli o modificarli in modo che non violino più brevetti o diritti d’autore o ancora di ritirarli se nessuna di queste alternative, a giudizio dell’Impresa, fosse ragionevolmente attuabile.

In quest’ultima ipotesi, l’Impresa rimborserà all’Amministrazione:

- se trattasi di macchine, il loro valore al netto del valore di ammortamento alla data computato secondo la normale prassi della Società aggiudicataria;
- se trattasi di prodotti “software” o di materiale su licenza, l’importo pagato dall’Amministrazione per il loro acquisto.

La Società aggiudicataria non avrà alcuna responsabilità per qualsiasi azione legale promossa contro l’Amministrazione basata su:

- combinazione, funzionamento od uso di un prodotto fornito dall’Impresa con apparecchiature o dati non forniti dalla Società aggiudicataria;
- modifiche effettuate dall’Amministrazione di un prodotto fornito dalla Società aggiudicataria;
- violazione in Italia di brevetti e diritti d’autore causata da un prodotto non fornito dalla Società aggiudicataria anche se da essa distribuito.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Quanto sopra definisce i limiti di responsabilità della Società aggiudicataria in relazione a violazione di brevetti o diritti d' autore.

Articolo 13

(Obblighi della Società in materia di tutela della riservatezza)

La Società si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679, come recepito dal decreto legislativo 10/8/2018, nr.101.

In particolare, il personale della Società che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati" dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale della Società di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove la Società intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;
- b) Immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto,

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all' Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti della Società ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che codesta Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 14

CONTROVERSIE

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione dell'ordine che verrà stipulato, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

Articolo 15

RESPONSABILITA'

La Società aggiudicataria non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia, oltre quelle espressamente previste nel presente contratto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Amministrazione conviene che il limite massimo di responsabilità della Società aggiudicataria per danni di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo, compresi i danni per eventuali violazioni di brevetti (ma escluse eventuali violazioni di diritti d'autore) conseguenti o connessi alla prestazione dei servizi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

oggetto del presente contratto, sarà costituito da un ammontare pari al valore del contratto stesso, maggiorato del 50%.

L'Amministrazione conviene inoltre che la Società aggiudicataria non sarà responsabile per qualsiasi pretesa avanzata da terzi contro l'Amministrazione, a meno che non si tratti di pretesa per violazione di brevetti o diritti d'autore come sopra previsto.

Articolo 16 RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art.109 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni, di recedere, in qualunque momento, dal contratto previo pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio fra le parti, nonché del 10% (dieci per cento) dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a codesta Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da CONSIP S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs.vo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 17 PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, l'Amministrazione e la Società aggiudicataria dichiarano di conformarsi agli obblighi contenuti nell'unito "Patto di integrità" (all. 2), che diviene parte integrante del presente documento, impegnandosi reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza in esso contenuti.

Articolo 18 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi derivanti dall'unito "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (all. 3), adottato nel rispetto del disposto normativo di cui al



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

D.P.R. 16/4/2013, nr. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in materia di codice di comportamento approvate con Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 19 OPZIONI

- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., purché il valore della modifica, nonché variante, sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo;
- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale aggiudicato, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L'Amministrazione, entro i **36 (trentasei) mesi** successivi alla sottoscrizione del contratto, si riserva la facoltà di esercitare la previsione di cui al disposto normativo dell'articolo 63, comma 5, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata massima pari ad un'altra annualità, dell'importo contrattuale aggiudicato;
- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dello svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi delle opzioni di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte, prima della scadenza del contratto, mediante lettera raccomandata AR o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso pertanto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Articolo 20 CONDIZIONI DEL CONTRATTO

1. Dovranno essere osservate le norme in vigore per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, le "Condizioni generali per gli acquisti e le lavorazioni del materiale di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, nonché la vendita dei materiali stessi non più adatti al servizio", approvate con D.M. n. 999.9687 del 28.3.1953, registrato alla Corte dei Conti il 29.5.1953, registro n. 17 - Interno - foglio n. 81, nonché le norme



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

previste dal Regolamento di Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, approvato con DPR 7.8.1992, n. 417.1

2. In caso di inadempimento degli obblighi assunti con il presente ordine l'Amministrazione ha facoltà di farli adempiere a rischio e pericolo di codesta Società e potrà rescindere l'obbligazione stessa mediante semplice denuncia, fatto salvo, comunque, il diritto all'esercizio dell'azione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza suddetta.
3. La stipula del presente atto viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi 31/5/1965 n. 575, 19/3/1990 n. 55, 17/1/1994 n. 47, dal Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490, dal DPR 252 del 3 giugno 1998 e dal Decreto Legislativo n. 159/2011, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 218/2012.

È ammesso il ricorso al subappalto nei limiti e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

La Società aggiudicataria provvederà al deposito del contratto di subappalto presso gli Uffici dell'Amministrazione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Contestualmente, la Società aggiudicataria trasmetterà, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

Non si considerano subappalto gli acquisti di materiali, semilavorati effettuati presso terzi per l'approvvigionamento di componenti previsti in commercio e la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Non si configurano, altresì, come attività cedute in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. La Società aggiudicataria rimane in ogni caso unica responsabile in via esclusiva della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da aziende appaltatrici.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad esecuzione in danno nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

4. La Società si obbliga ad adottare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, successivamente stipulato con la categoria.
La Società appaltatrice si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
I suddetti obblighi vincolano la Società appaltatrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o che receda da esse.
L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi suddetti, previa comunicazione alla Società appaltatrice delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non avrà accertato che è corrisposto ai dipendenti quanto loro dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento di danni.
5. La Società dovrà risultare in regola con gli adempimenti contributivi ex art. 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22/11/2002, n. 266.
6. Il concorrente compila il DGUE utilizzando il modello elettronico messo a disposizione dalla Commissione Europea al link:
<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdl/filter?lang=it>
Sarà sufficiente "caricare" il modello allegato al presente documento di gara (**All. 4a**, in formato "Xml"), all'uopo predisposto dalla Stazione appaltante in relazione alla presente procedura, sull'apposito spazio presente all'interno del "link" in argomento.
L'operatore economico dopo averlo compilato, sottoscritto e stampato e/o firmato digitalmente e salvato su supporto informatico potrà inserirlo, tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta.
Qualora non sia possibile, stante i vincoli posti dal particolare formato del modello elettronico, rendere tutte le dichiarazioni necessarie e/o obbligatorie, ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico è tenuto ad integrare quanto mancante e/o carente trasmettendo, debitamente compilato, in formato "pdf", sottoscritto digitalmente, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), (**allegato 4b**), di cui all'articolo 85 del D. Lgs.vo n.50/2016 e ss.mm.ii., eccezion fatta per le parti IV Sezioni B e C, per la cui compilazione si rimanda ad una attenta lettura delle istruzioni relative, nonché la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti, giusto quanto previsto dalla Legge 13/08/2010, n.136 e ss.mm.ii. .
(N.B. Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide. In caso di partecipazione in associazione va compilato e presentato un DGUE per ogni operatore economico.
7. L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative. I costi della sicurezza per tali rischi sono pari a zero (Si allega copia del modello DUVRI, **all.6**)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

8. Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni di cui alla Legge 12/11/2011, n. 183.
- Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e/o all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
9. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria (articolo 209, comma 2, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.)
10. L'Autorità Amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il Tar del Lazio.

IL DIRIGENTE

(Tommaso Tafuri)